

Una delle nuove voci del noir italiano, nel giorno dedicato alla donna. La Festa al trullo di Chicca Maralfa

Moda e morte nella Puglia del lusso. Venerdì 8 marzo, ore 19, libreria Ubik Foggia. La scrittrice presenta il suo libro ambientato nel Salento d'élite. Dall'organizzazione di una fantomatica festa lanciata sui social, all'uscita del romanzo che ne racconta l'esito

Il lancio di un nuovo brand di moda tutto salentino, l'evento glamour dell'estate, la cultura delle immagini quale unico linguaggio possibile: è lo sfondo di una *black comedy* che ha tutte le tinte del *noir*, tra l'ipertrofia dei social network e quel turismo "luxury" che sta inficiando anche il tacco della Puglia. **Venerdì 8 marzo**, alle ore 19, una delle nuove voci femminili della narrativa italiana, **Chicca Maralfa**, presenta il suo romanzo dal titolo *Festa al trullo* (Les Flâneurs Edizioni, 2018), interamente ambientato in Puglia, terra natia dell'autrice. L'uscita del romanzo, va segnalato, è stata preceduta da una campagna teaser sui social network che, giocando con i temi intrinseci alla stessa trama del libro, ha creato curiosità e aspettativa intorno all'organizzazione di **una fantomatica festa in Valle d'Itria**, un evento assolutamente glamour ispirato alla serata d'élite al centro della vicenda narrata: nella homepage del sito www.festaltrullo.it, pertanto, ha campeggiato per mesi un countdown accompagnato dal messaggio "La festa è quasi pronta. E tu sei sicuro di essere fra gli invitati?". L'incontro, organizzato nel giorno tradizionalmente dedicato alla donna, è a cura del gruppo di lettura *A qualcuno piace... Giallo*. A conversare con la scrittrice, la lettrice **Luciana Fredella**.

Festa al trullo (Les Flâneurs Edizioni, 2018). Chiara Laera, famosissima influencer nel campo della moda, sta preparando l'evento di punta dell'estate: **una grande festa per il lancio del marchio ciceri&tria di Vanni Loperfido**. Il brand, ispirato a un piatto tipico della cucina salentina, dà il tema alla serata che si svolgerà nella sua proprietà in valle d'Itria. Per avere il massimo risalto mediatico, decide di allestire un set felliniano 2.0, chiedendo alla gente del posto di interpretare se stessa. **L'obiettivo è rendere veritiera e originale la messa in scena di tradizioni millenarie**, uno spettacolo unico per i tantissimi invitati. Ma non tutto fila liscio. C'è chi, in questa terra, non sopporta l'invasione dei portatori di nuovi costumi, anche di genere, a tal punto da vedere minacciato il proprio ecosistema esistenziale. A fare da sfondo alla serata, una distesa di meravigliosi ulivi secolari minacciati da un killer silenzioso: la Xylella.

Chicca Maralfa. È nata e vive a Bari. Giornalista, è responsabile dell'ufficio stampa di Unioncamere Puglia. Appassionata di musica indipendente e rock d'autore, ha collaborato per la *Gazzetta del Mezzogiorno*, *Ciao 2001* e *Music*, *Antenna Sud* e **Rete 4**. Nel 2018 con *L'amore non è un luogo comune* ha partecipato all'antologia di racconti *L'amore non si interpreta* (l'Erudita), contro la violenza psicologica sulle donne. *Festa al trullo* è il suo primo romanzo.